

COPIA WEB
Deliberazione N. 23
In data 20/06/2012
Prot. N. 12694

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

RICHIESTA PROT. N.7642 DELL'1 6 2012 A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI GUARISE GIUSEPPE AUGUSTO, MORENA MARTINI, BERTON DAVIDE, PESERICO CLEMENTE DI CONVOCAZIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE, PER LA DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DEL SEGUENTE OGGETTO" ADOZIONE VARIANTE PARZIALE DEL PRG AI SENSI DELL'ART 50, COMMA 4, LETTERA E, L.R. 61/85 PER RICONFERMA DELLE PREVISIONI DI PIANO REGOLATORE GENERALE RELATIVE AD UN VINCOLO SCADUTO AI SENSI DELL'ART. 2 LEGGE 1187/1968 (FG. 8, MAPP. N. 693-696-695, PARCHEGGIO CON VERDE PUBBLICO),

L'anno **duemiladodici** addì **VENTI** del mese di **GIUGNO** presso la sede municipale. Convocato dal **VICE SINDACO** mediante lettera d'invito del **15/06/2012 prot. n° 8319**, fatta **recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena	*	
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo		*
3. BONAMIN Moreno		*	12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea		*	13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco		*
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 13 Assenti N. 4

Vengono **nominati** scrutatori i Sigg, **PESERICO Clemente, VICO Sabrina, PEGORARO Davide.**

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

OGGETTO: RICHIESTA PROT. N.7642 DELL'1 6 2012 A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI GUARISE GIUSEPPE AUGUSTO, MORENA MARTINI, BERTON DAVIDE, PESERICO CLEMENTE DI CONVOCAZIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE, PER LA DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DEL SEGUENTE OGGETTO" ADOZIONE VARIANTE PARZIALE DEL PRG AI SENSI DELL'ART 50, COMMA 4, LETTERA E, L.R. 61/85 PER RICONFERMA DELLE PREVISIONI DI PIANO REGOLATORE GENERALE RELATIVE AD UN VINCOLO SCADUTO AI SENSI DELL'ART. 2 LEGGE 1187/1968 (FG. 8, MAPP. N. 693-696-695, PARCHEGGIO CON VERDE PUBBLICO).

SINDACO: Prima di iniziare il Consiglio Comunale, preannuncio che è successo un inconveniente all'assessore Rossi, che non può essere presente, e siccome ci tiene ad essere presente sul punto n. 11, questo punto viene ritirato dal Consiglio comunale, perché è l'assessore preposto, ritiro il punto n.11... la famiglia mi ha mandato una lettera chiedendomi un incontro, manifesto la mia disponibilità fin da subito a sentire quello che mi deve dire (Guarise parla senza microfono) E' facoltà ritirare il punto all'OdG, ho detto anche il perché, l'assessore preposto, avendo avuto un inconveniente, vuole essere presente....Benissimo, il punto è ritirato. Come non posso, se l'ho fatto vuol dire che posso, che discorsi sono?. Passo al punto n. 1.... il pubblico non può intervenire in CC (Guarise parla sempre senza microfono)...oltretutto...punto n. 1. (il consigliere Guarise continua a parlare senza microfono) posso arrivare a ritirare il punto con una votazione, perché manca l'assessore relatore, è nella mia facoltà

Il Sindaco pone in votazione il ritiro del punto n. 1 all'ordine del giorno di consiglio **che viene approvato con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4** (Berton Davide, Peserico Clemente, Guarise Giuseppe e Martini Morena), legalmente espressi da n. 13 consiglieri presenti e votanti.

BERNARDI : volevo chiedere se l'assessore Rossi ha manifestato il desiderio di essere presente.

VICESINDACO: sì, è stato l'assessore Rossi a chiedere il ritiro del punto, perché pensava di essere presente, perché è l'assessore di riferimento alle politiche sociali

BERNARDI: il fatto del voto influisce sulla vicenda oppure è ininfluenza dal punto di vista tecnico un voto oppure no?

SEGRETARIO: il fatto che il punto sia messo ai voti e richiede la metà più 1 dei voti legittima ancora di più il ritiro, ma di fatto è potere del Presidente dirigere l'assemblea, e per motivi oggettivi come questo è sua facoltà, ogni referato ha la sua autonomia 'e quindi ci sono informazioni che può sapere solo l'assessore Rossi (Guarise parla senza microfono)...è la stessa cosa, c'è l'obbligo di portare il punto su richiesta dei consiglieri, solo che non lo si può portare senza l'assessore di riferimento.

BERTON: Ricordo – io non c'ero – che i consiglieri di minoranza hanno portato una questione sul quartiere Gen. Giardino, poi ritirata dalla maggioranza, e non è più stata portata in consiglio, o è stata sbagliata quella volta o sbagliate oggi.

SINDACO: basta, abbiamo votato, non possiamo ogni consiglio non possiamo entrare sempre in polemica, sono stanco, passiamo al punto n. 1

GUARISE: io ho diritto di fare un intervento

SINDACO: lei vuole strumentalizzare una situazione

GUARISE: assolutamente

SINDACO: passo al punto successivo, richiesta prot. N.7642 dell'1 6 2012 a firma dei consiglieri comunali Guarise Giuseppe Augusto, Morena Martini, Berton Davide, Peserico Clemente di convocazione straordinaria, ripeto S T R A O R D I N A R I A del consiglio comunale, per la discussione del seguente oggetto" Adozione variante parziale del prg ai sensi dell'art 50 comma 4, lettera E, L.R. 61/85 per riconferma delle previsioni di Piano regolatore Generale relative ad un vincolo scaduto ai sensi dell'art. 2 Legge 1187/1968 (fg. 8, mapp. N. 693-696-695,

parcheggio con verde pubblico), su questo punto io inizio la discussione facendo una domanda, chiedo a caso, consigliere Berton.... decido io a chi fare la domanda...la domanda è mia e decido io , poi chiederò anche a lei, perché lei mi ha chiesto un consiglio straordinario per questo punto all'odg.?

BERTON: innanzitutto credo sia facoltà dei consiglieri Comunali convocare il consiglio, come è stata sua facoltà il punto precedente

SINDACO: non lo metto in dubbio

BERTON: quando il consigliere Guarise ha avvicinato i consiglieri di minoranza chiedendo l'appoggio su questa cosa, io sono stato d'accordo, perché ci sono delle discordanze tra il piano che è stato approvato ed il PRG, e ci sono alcuni vincoli che sono scomparsi, quindi se l'altra volta sono stati introdotti dei vincoli, e questo era un vincolo pubblico per parcheggio, onde evitare di andare avanti con i tempi, ho dato la mia firma al consigliere.

ENTRA ILCONSIGLIERE BONAMIN MORENO RISULTANO PRESENTI N. 14 CONSIGLIERI.

SINDACO: e lei, consigliere Peserico, è per questo motivo che ha firmato per questo consiglio straordinario...viste le urgenze, per lo stesso motivo del consigliere Berton? Consigliere Martini, anche lei?

MARTINI: mi scusi, sindaco, è lei che decide che cosa è o non è straordinario?.

SINDACO: io sto chiedendo delle risposte

MARTINI: Noi abbiamo una facoltà, che è quella di convocare i consigli,

SINDACO: non c'è dubbio

MARTINI: usiamo questa opportunità secondo quello che riteniamo opportuno , quindi queste domande retoriche con una finalità che solo la sua testa straordinaria può sapere, se le deve tenere per lei. Se poi le pesa così tanto condurre i consigli comunali, si può anche dimettere

SINDACO: prendo atto della sua risposta che non ha nessun collegamento con la richiesta che ha fatto. Io devo illustrare questo punto, in maniera corretta, e voglio capire le motivazioni della vostra richiesta ed è legittimo che faccia questa domanda, per piacere. Comunque prendo atto della sua risposta. Prego, consigliere Bernardi, che dopo interroghiamo il consigliere Guarise (Guarise urla, ma non si capisce), nel senso che facciamo questa domanda al consigliere Guarise

BERNARDI: sull'aspetto tecnico, se ho capito bene sentendo l'ufficio tecnico, si tratta di un pezzo di terra collocato all'angolo di via delle Robinie con la provinciale che va a Mottinello, volevo capire perché parcheggio con verde pubblico, poi il vincolo citato dal punto 9 nel precedente Consiglio, era un vincolo per un incrocio pericoloso, di via Crearo, volevo capire quanti vincoli ci possono essere sparsi nel comune, capire se c'è una priorità, nel seguire l'esproprio dei vincoli, capire la situazione dei vincoli, il numero, le priorità ed in particolare perché verde pubblico questo, se non sbaglio, perché parcheggio lì, non ne vedo la necessità, essendo luogo di abitazioni. Aspetto la risposta dal punto di vista tecnico anche da quelli che hanno formulato le richieste, voglio capire senza polemiche.

SINDACO: il primo firmatario, visto che devo rispondere, se mi dà la sua motivazione per questo consiglio straordinario, per questo mappale 693 696 695

GUARISE: il motivo è molto semplice, nel consiglio del 23 maggio è stata adottata un'analogia iniziativa, con lo stesso punto che io e i miei colleghi abbiamo ripreso uguale, e cioè una riconferma delle previsioni di PRG generale relativo ad un vincolo scaduto, ai sensi dell'articolo 2 della L. 1187/1968 e ritorniamo sempre sulla solita polemica, buona se volete o anche cattiva, che da 10 anni continua in questo comune e cioè l'idea che si ha dell'urbanistica in questo paese, che è sempre quella: in via Crearo c'è un vincolo scaduto, si rinnova giustamente e mi ricordo che qualche assessore, quando ha alzato la mano, ha detto per queste cose sempre pronti, quando i consiglieri comunali, usando lo strumento che lo statuto mette a disposizione e si chiama straordinario proprio perché lo chiede un quinto dei consiglieri, chiede di rinnovare un vincolo su un

lotto dove il tecnico del piano regolatore, e non andiamo a chiedere perché, se il consiglio comunale 10 anni fa ha approvato il piano regolatore con questo vincolo, ci sarà stato un motivo, avranno spiegato perché in quel luogo è previsto un parcheggio, e un brano di verde pubblico attrezzato, allora, ci siamo chiesti, perché non si reintegrano anche questi vincoli scaduti oltre a quello già fatto l'altra volta?. Vorrei ricordare che è sempre meglio vigilare, altrimenti tutti i verdi, compresi quelli F1 sopra le scuole elementari di via san Zenone, tanto per essere chiari, quelli che fanno parte dello scambio con i fratelli Calmonte, c'è stato un accordo, mi si deve anche dire, e lo chiederemo più avanti, dove sono finiti questi vincoli F1, quindi questa scelta è stata fatta chiaramente un po' di anni fa, proprio perché c'era una motivazione tecnica, bisogna risalire a quello strumento, il problema è molto semplice, che quando vedo che non si reintegra un vincolo scaduto, uno anche malvagiamente va a chiedersi "ma di chi è quel lotto", ma andreste a comprarvi un lotto attualmente adibito a verde pubblico, parcheggio, nessuno andrebbe a comprare un lotto ad uso destinazione pubblica, a meno che quel lotto in futuro non abbia la prospettiva di diventare terreno edificabile, mi state seguendo sì o no, e chi può assicurare che una nuova destinazione d'uso potrà essere possibile? La risposta per tutti i cittadini naturalmente è ovvia, chiaro? Ed allora chiedo a tutti i consiglieri comunali anche di maggioranza, il lotto in questione, quasi tutto nel mappale 693 situato in via XI febbraio, nei programmi urbanistici futuri di Rossano, nel Piano Interventi siamo sicuri che avrà una destinazione d'uso appropriata, coerente con le previsioni urbanistiche redatte dall'estensore del piano ed approvate nel C.C. con un PRG ancora in vigore? Allora io faccio una scommessa con voi, tutti quanti, scommetto che il proprietario di questi lotti usufruirà di un beneficio, naturalmente come la Bicos a sua insaputa. Scommettiamo. Ma chi è questa proprietaria, proviamo a chiedercelo, in fondo sono tutte operazioni magiche, misteriose, straordinarie, strabilianti, e sono il bello della vita, il gusto della vita in questo comune, perché l'urbanistica è fatta così, in questo comune, e quindi con buona pace di tante sentenze assolutorie, che rispettiamo, è chiaro che anche un analfabeta capisce dove sta la trasparenza e dove invece si nasconde l'ennesima trevisanata, e allora io vorrei sapere perché tanto scandalo e tanta aggressività di fronte ad una richiesta di reintegro di un vincolo scaduto come invece è avvenuto il 23 maggio per un'altra zona di Rossano Veneto. Può dire, Presidente, chi è il proprietario di questo lotto?

SINDACO: la famiglia Calderaro.

GUARISE: no, è fuorviante, c'è un nome e cognome, perché io ho ovviamente la documentazione che questo lotto è stato, a partire dal 14 novembre 2011, non appartiene alla famiglia Calderaro in senso vago, ma appartiene ad una persona fisica, vuol dire gentilmente signor Presidente a tutti i presenti chi è il proprietario o la proprietaria di questo lotto?

SINDACO: non c'è nessun problema, la nipote di Lino Calderaro

GUARISE: no, ma è sua parente questa signora?

SINDACO: sì, ereditata

GUARISE: comunque una sua parente, a me basta

SINDACO: e cosa vuol dire? E' un delitto? Ecco dove volevi arrivare.

GUARISE: è un delitto avere un vincolo e non reiterarlo perché c'è una parente

SINDACO: lei ha fatto la domanda, a me la risposta, giusto, come al solito la prego di non essere interrotto come al solito, perché altrimenti le mie spiegazioni non possono avere una logica con le sue interruzioni, io l'ho ascoltata, le ho risposto, prima di tutto sono stato attento ai termini che ha usato, ha detto il 23 maggio è stato fatto un vincolo in una situazione analoga, analoga, io dico non è così, sono due cose completamente diverse, stiamo parlando di un vincolo sulla viabilità che il PRG del 1999/2000, ero assessore, aveva progettato un certo tipo di viabilità per mettere un incrocio in sicurezza, perciò non è un lotto, è un residuo stradale che veniva intaccato da un'apertura su via Crearo, siamo su due posizioni completamente diverse, dopodiché io non ho nessuna difficoltà, io conosco tutta la storia del lotto che lei sta citando e sono qui per esporla, perché è da anni che la famiglia Calderaro, persone interposte per i veri proprietari di quel lotto, che non sono di Rossano, ma di Milano, parenti e cugini di questa famiglia ... sono venuti qua a chiedermi che tipo di destinazione poteva avere quel lotto, io ho risposto che fino a quando ci sono i vincoli in corso, quella è la destinazione, un domani quando i vincoli cadranno, per tutti i lotti in cui

ci sono vincoli la cosa è completamente aperta, ed è giusto, perché questo è un vincolo che è stato creato non 5 anni fa, non 10 anni fa, forse anche prima dei piani regolatori e la famiglia, non essendo di Rossano, non si è preoccupata più di tanto ed è sempre stata disponibile ad accettare qualunque tipo di condizione l'urbanista a Rossano aveva deciso che quel lotto doveva essere un parcheggio ad uso pubblico, non c'è mai stato l'interesse che questo parcheggio si possa realizzare, come non c'è mai stato in tantissime situazioni tipo questa. L'unica carta attualmente vigente, e lo sarà anche dopo perché il P.I. andrà a sostituire il PRG attuale, l'unica carta vigente che funziona sarà sempre e completamente questa, io mi sono preoccupato di fare una verifica generale di tutte le situazioni identiche a quelle che ha citato lei, ecco perché chiedo perché su quello, solo perché lei la collega alla famiglia Calderaro per effetto ereditato perché per cognomi che non mi competono è una mia parente, cosa devo fare? (urla inintelligibili di Guarise) cosa devo fare a una mia parente, condannarla, devo condannare un mio assessore perché chiede dei diritti che ha, devo condannare le persone che siedono attorno a questo tavolo, per il semplice fatto che sono amministratori, mi dispiace, questa non è la politica che porto avanti io, qui da questo tavolo si sono alzati consiglieri, assessori,, l'hanno portata perfino a Vicenza l'unico che non ha mai chiesto niente, perché non ne ho avuto bisogno, fortunatamente, è il sottoscritto.

GUARISE: no, nel 2005...

SINDACO: NON HO MAI AVUTO BISOGNO DI NIENTE!

GUARISE: no, la variante del 2005, il lotto di tuo suocero...

SINDACO: il lotto di mio suocero, pensate, ma lei conosce la storia, perché la legge prevede un collegamento di parentela , ma per quello che mi riguarda non è roba mia e non sarà roba mia, sia ben chiaro, ma che discorsi sono? sono venuto qui a fare l'amministratore per 15 anni e devo penalizzare i parenti che tramite diritto hanno dei diritti sui PRG perchè hanno delle proprietà, allora scusi, no, sto parlando io e finisco di illustrare la situazione. Io ricordo che in tempi ormai per fortuna lontani, lei, consigliere, è stato protagonista di situazioni anche se non c'erano gradi di parentela. Tutti abbiamo presente i due fabbricati sulla circonvallazione, dove c'è l'agenzia viaggi, fabbricati che hanno sempre gridato vendetta, ve lo dico come sono stati costruiti: sono stati costruiti perchè l'amministrazione di allora, il sindaco che aveva il potere di bloccare una costruzione senza concessione edilizia non si trovava, l'hanno cercato per mari e monti, l'unico che aveva il potere di firmare lo stop ai lavori era il sindaco, c'era una legge che diceva che chi iniziava una costruzione allora e si arrivava al tetto non avevano più il dovere di abbattere, ma di sanare. In quell'epoca il sindaco, unico a poter autorizzare la sospensione di lavori, era introvabile, l'hanno trovato quando le costruzioni erano al tetto, si ricorda, consigliere Guarise, questa storia qua?, Madonna santa, è stato lei il protagonista di questa storia, l'hanno portata perfino a Vicenza(urla di Guarise inintelligibili) no no sì sì, non sono mica morti quelli, ecco come funzionava allora l'urbanistica, comunque tornando al fatto qui ci sono situazioni che ho rilevato, se facciamo caso via Mottinello

GUARISE: non sta' menare il can per l'aia

SINDACO: come non sta' menare il can per l'aia, forse lei è abituato, in via Mottinello situazioni analoghe ce ne sono una qui, una qui, una qui, una qui, una qui, e avanti. Allora vi spiego perché ci sono questi inserimenti nel piano regolatore: nel 1997 l'arch. Cappochin riceve dall'amministrazione comunale l'incarico di redigere il nuovo PRG. Naturalmente chi progetta deve fare delle previsioni e fa delle ipotesi, dice, analizzando il territorio, qui metto un parcheggio, qui metto una zona a verde, qui metto una zona F , qui metto questo e viene programmato un piano. Il consiglio comunale lo valuta, passa al vaglio della Regione Veneto, viene approvato e vengono posti dei vincoli sullo strumento urbanistico, tipo questi, sono tanti, tanta viabilità è vincolata, la legge è chiara , chi si trova all'interno di questo vincolo non può dire niente, deve sottostare alla legge, sicchè io, proprietario di un lotto, non posso fare nessuna previsione di utilizzo dello stesso per 5 10 anni fino a quando la pubblica amministrazione non dimostri di avere un interesse su quel terreno. Voi capite che è difficile che in una programmazione generale ci sia un interesse così grande su tutti i vincoli dello strumento urbanistico, tant'è vero che in certe situazioni l'interesse c'era ed abbiamo provveduto a far forza su quei vincoli, in altre l'interesse non c'era e quei vincoli sono scaduti. Oggi la legge dice: guarda che il vincolo lo puoi anche rimettere, però devi dimostrare, per non lasciare il cittadino altri 10 anni nell'incognita, l'intervento pubblico, i soldi per pagare il terreno come è giusto che sia, altrimenti il tuo vincolo non può essere valido, allora su certe situazioni queste cose si possono anche fare, tanto è vero che la situazione di via Crearo,

che non è analoga a questa, c'è l'interesse della viabilità e su questa viabilità abbiamo messo in piedi un intervento pubblico, abbiamo messo a disposizione soldi e risorse per dar vita alla reiterazione del vincolo, Se io dovessi farlo oggi per tutti i vincoli che sono scaduti nel piano regolatore non basterebbero 5.000.000 € per poter giustificare la reiterazione del vincolo. Questa mia parente che lei dice, non ha nessun problema che rimettiamo il vincolo, basta che il comune metta a disposizione le risorse per pagare la proprietà, e non costa poco, la legge è chiara, viene quotato il terreno secondo la precisa vocazione in cui si trova, vuol dire che tutti i vincoli tipo quelli su via Mottinello e sparsi sul territorio, bisogna vedere che vocazione hanno. Il PRG parla chiaro, quel lotto di terra si trova come tanti altri in terreno consolidato, credo che la proprietà che si è scambiata fra parenti, perché c'era questa proprietà di gente non di Rossano, l'hanno messa in vendita tramite un parente, che ha divulgato la notizia se qualcuno era interessato, nessuno lo era, tranne la nipote parente di coloro che hanno venduto, pensa che razza di delitto, che razza di tragedia, che ha la sfortuna di essere mia parente per effetto non di cognome. Ma non cambia assolutamente niente, caro consigliere, credo che quei signori che oltretutto hanno ceduto un pezzo di terreno gratuitamente per allargare via Mottinello senza mai pretendere 5 lire, perché hanno anche dato, credo che per uno che è proprietario sia legittimo, trovandosi nella situazione che per 10 anni non ha potuto gestire niente, possa aver l'aspirazione che in un sistema urbanistico residenziale consolidato possa pensare che un domani si possa fare la propria casa. E' un delitto? per il comune è un guadagno, perché cominci a pagare l'IMU e in più garantisce risorse, ma per fare un discorso del genere dovremmo prendere in considerazione tutte le altre situazioni, ma è impossibile, quindi noi prendiamo in esame solo le situazioni che hanno interesse Quello non ci serve perché non abbiamo soldi per fare interventi o lavori di interesse pubblico perché devono essere finanziati. Guardando questa cartografia, che è l'unica vigente, perché Buggin ha detto che l'unica carta che oggi funziona è il PRG allo stato attuale, può essere modificata solo con il Piano degli Interventi, lei pensa che se io ho 100.000 € a disposizione sia più importante andare a reiterare il vincolo ad esempio sul campetto da calcio vicino al campo sportivo, con tanto di parcheggio, piuttosto che su un lotto in periferia che non mi interessa quando a 20 m da quel lotto il Piano di Lottizzazione mi garantisce 4 volte un parcheggio di 1000 mq dove il privato li realizza a titolo gratuitocon tanto di verde a standard parcheggio ecc. perché devo spendere 100.000,€ in 1000 mq che non mi interessano, quando poco più in là c'è chi lo fa a titolo gratuito e non vado a spendere in situazioni cruciali, dove c'è veramente l'interesse pubblico a rimettere un vincolo scaduto? Non lo capisco, sta di fatto che questa carta parla chiaro, ci sono strade con vincoli scaduti e se lei permette, piuttosto di andare a penalizzare qualsiasi cittadino con vincoli su tutto il territorio, li vado a mettere dove c'è veramente l'interesse pubblico

GUARISE: chiedo scusa, chiedo scusa, come sempre, chiedo scusa, come sempre è stato fatto il polverone per nascondere il vero punto, perché nell'intervento che ha fatto il Presidente adesso vi sono una serie di contraddizioni che vanno ricordate non solo al pubblico, ma anche ai consiglieri di maggioranza, che ascoltano con rispettoso silenzio gli interventi del loro sindaco, cioè io ho un PRG che programma un territorio per 10 anni, e scopro improvvisamente dico che è uno strumento che bisogna guardare meglio ed in una prospettiva futura prendere anche in mano l'aspetto dei vincoli e rivedere tutto il sistema. Il discorso che ha fatto Trevisan non è convincente per due motivi molto gravi: il primo, quando dice non c'è interesse, chi dice che non c'è interesse? In quella zona non c'è parcheggio, non c'è verde pubblico e non posso andarmi a fidare degli interventi di quei privati, come abbiamo visto in passato, che costituiscono un vincolo pubblico e poi, tramite una delega alla loro manutenzione, si permette loro di recintarsi e diventa uno spazio privato, seconda cosa come si fa a dire che non ci sono soldi? Se noi mettiamo dei vincoli pubblici per poi acquisirli, per fare le cose, dobbiamo dire che i soldi ci sarebbero, e si chiamano oneri di urbanizzazione secondaria, non è mica colpa mia se questo comune prende il 75% degli oneri e li mette nelle spese correnti, e non nelle spese per investimenti, si tratta di una scelta politica, così furbacchiona, si tratta di dire "privilegio alcune spese e ne trascuro altre", è logico che alla fine non ci sono soldi per fare interventi in queste aree, anzi forse è meglio togliere tutto, allora che senso ha pianificare, programmare il territorio se si fanno ragionamenti così, allora voi dite "io prevedo che farò così", ma dopo ci saranno degli intoppi che puntualmente verifico per non fare più nulla. Questo vuol dire imbrogliare le carte, significa illudere la gente, far credere che c'è uno strumento urbanistico e poi per motivi da non far ricadere sulle opposizioni, questa maggioranza non vuole più portare avanti, perché ci sono calcoli di altro tipo, non è solo questione della parente, è una questione generale, quando il PRG è stato approvato, lui era assessore all'urbanistica e credo che l'abbia approvato, solo adesso ci sono dei vincoli che bisogna rivedere per non lasciare la gente, ma cos'è questo, un inno alla proprietà privata?

SINDACO: grazie consigliere, spero che lei si renda conto delle fesserie che ha detto

GUARISE: tu non sei un sindaco

SINDACO: lei non conosce esattamente la programmazione di un PRG come il nostro, quando io ero assessore il PRG l'ho anche modificato, è un piano di previsioni ed è impossibile programmare in qualsiasi PRG quelle che sono le previsioni, perchè la maggior parte di questi vincoli sono stati messi dal privato, quando nasce un piano di attuazione del privato vicino ad un vincolo, non serve più che si vada ad investire soldi su una cosa che è stata programmata in maniera diversa ed è questo che succede in 10 anni di urbanistica, mi dispiace ...lei va bene a parlare con chi non è ferrato in urbanistica, gli fa intendere quello che le fa comodo, ma programmare i vincoli che nel 1999 l'arch Cappochin ha messo nel nostro PRG è una cosa **MATEMATICAMENTE** impossibile, perché non ci sono soldi anche utilizzando tutti gli oneri, non ce ne sarebbero stati abbastanza per programmare vincoli scaduti dopo 10 anni, dove abbiamo potuto l'abbiamo fatto, dove abbiamo modificato delle situazioni che ho messo in evidenza, ma fare tutto non si può, pensi soltanto che per andare a reiterare il vincolo in zona Fontallegra, 80.000 mq, prezzo di mercato 35 € al mq, ci vogliono 2.500.000 € per pagare il terreno, più bisogna programmare un'opera pubblica, ci voglio 5.000.000 € solo per il vincolo di Fontallegra. Altri interventi?

BERNARDI: da come ho capito da quella carta i vincoli che potrebbero essere rinnovati sono diversi

SINDACO: tantissimi

BERNARDI: a mio avviso, dovrebbe essere fatto un elenco di questi vincoli con la priorità. Personalmente non me la sento di votare a favore di un vincolo così preso a caso, ma voterei a favore di una scaletta di vincoli in merito alle necessità ed all'interesse pubblico, pertanto prendere un vincolo a caso, come ho già detto sono contrario agli attacchi personali, non mi sembra opportuno, pertanto preannuncio che sarò contrario a questa variante, auspico che se veramente c'è la necessità di reiterare alcuni vincoli, sia fatto un elenco con l'indicazione della priorità, dell'urgenza, della necessità, anche perché dall'esperienza che ho vissuto tanti vincoli sono solo degli errori cartografici. Grazie

SINDACO: anche a lei Bernardi do risposta di quello che ha appena detto, qui è chiaro che la colpa di questo mappale 693 696 695 attrae l'attenzione solo perché appartiene ad una mia parente, ereditata per effetto di un matrimonio, perché se questa non fosse stata una mia parente non saremmo qui discutere del vincolo sul 693 695 696, perché di situazioni vicine a questa persona che ha fatto questa richiesta ce ne sono ma nessuno ha parlato di quelle. Io per correttezza non faccio nomi, quelli non sono toccati, sono nella stessa identica situazione, persone che per 10 anni hanno sopportato il vincolo senza poter disporre della propria proprietà, e se oggi risiedono in zone che il PRG decifra come consolidate, credo che la cosa più giusta sia dare consenso a queste persone che il lotto diventi di quella destinazione che loro desiderano, anche perché non porterebbero via un mq di SAU, chi è consolidato non tocca SAU, sicché non toglie niente a nessuno, non porta via un mq ai 30.000 disponibili, hanno sopportato per 10 anni e se oggi il comune non manifesta l'intenzione e il proprietario di quel terreno manifesta il desiderio di farsi una casa, io sono il primo a dire di sì, è quello che ho sempre detto alla famiglia Calderaro. Altri interventi? Dichiarazione di voto

GUARISE: io voto a favore della reiterazione del vincolo per tre motivi: questo non è un attacco personale, io ho fatto considerazioni di carattere politico ed urbanistico, di personale non c'è assolutamente niente, secondo, non è colpa mia se in questo lotto c'è scritto vendesi e poi quel cartello scompare e dei cittadini vanno da qualche consigliere e gli chiedono come mai, e non è colpa di nessuno, nemmeno mia. Perché le notizie io non vado a cercarle, me le portano

SINDACO: so anche chi gliel'ha portate

GUARISE: terza cosa, in questo momento è chiaro che sta avanzando un'idea trionfante, imperante, il comune è una bottega ed è giusto che tutti i cittadini siano messi nella possibilità di operare dappertutto, ma quello che mi dispiace è che questo punto qui è stato portato perché c'è la questione urbanistica che io non capisco, perché io non capisco di urbanistica

SINDACO: dichiarazione di voto consigliere!

GUARISE: non capisco come le famose zone C1 e C2 di espansione e di completamento, dove l'assessore all'urbanistica supportato dall'architetto Cigni, ed è stato dimostrato che chi non se ne intende di urbanistica è proprio l'assessore all'urbanistica, facendo una pessima figura e quindi io, ragionando di questione urbanistica e mai personali, ho portato un caso, ho parlato di vincoli pubblici, questo è un vincolo pubblico, certamente mi sono insospettito, e c'è un problema di parentela, ed è legittimo, non c'è nulla di scandaloso

SINDACO: ed io ho risposto senza problemi

GUARISE: benissimo, allora voglio vedere da adesso alla fine della legislatura quando porterai un punto all'ODG in cui esaminerai la situazione di tutti i vincoli, per vedere con che tipo di procedura o di metodologia verranno trattati, e ti sfido su questo per dimostrare a tutti i presenti

SINDACO: è una dichiarazione di voto questa?

GUARISE: sì dichiaro di votare a favore perché tu hai raccontato un sacco di balle come sempre e hai girato la frittata come fai sempre

SINDACO: altre dichiarazioni?

MARTINI: io mi associo a quanto detto dal consigliere Guarise e se all'inizio potevo essere titubante su come votare su questa richiesta che abbiamo protocollato il 4, la risposta piena di animosità del sindaco che si è prodigato a dare giustificazioni anche non richieste, sono proprio contenta di averla firmata perché abbiamo toccato quello che volevamo toccare,

SINDACO: altre dichiarazioni? Io invece dico di bocciare la richiesta di Guarise come primo firmatario, lui ha voluto a tutti i costi mettere in evidenza un interesse di parentela che non ha niente a che fare con quelle che sono le ragioni tecniche che portano a parlare, a rimettere i vincoli sul territorio: situazioni come questa ce ne sono tante altre, purtroppo non sono miei parenti, se lo fossero magari sarebbero venuti da me con le stesse richieste, sicché la richiesta è pretestuosa solo per attacchi politici, per mettere in cattiva luce il Sindaco e l'Amministrazione comunale, il consigliere Guarise sa fare solo questo...NON L'HO INTERROTTA...perciò invito la maggioranza a bocciare la richiesta del Consiglio straordinario, firmata dai consiglieri Guarise Giuseppe, Morena Martini, Davide Berton, Clemente Peserico. Quanti favorevoli alla bocciatura?

Hanno fatto una richiesta che io non ho accettato, né sul lotto 696, né su nessun altro (intervento inintelligibile del Segretario comunale). Contrari quando non c'è nessun interesse di intervento pubblico in questo lotto, in futuro non si sa... (intervento inintelligibile di Guarise),... eh sì o savemo, stiamo parlando di uno che ha rilasciato una concessione edilizia senza incassare gli oneri, senza opere né niente.

Il Sindaco pone in votazione la proposta formulata dai consiglieri di minoranza meglio specificati in oggetto che viene respinta con voti contrari n. 10, favorevoli 4 (Guarise Giuseppe, Morena Martini, Davide Berton, Clemente Peserico), legalmente espressi da n. 14 consiglieri presenti e votanti.

Al sig. Sindaco

Comune di Rossano Veneto

COMUNE DI ROSSANO VENETO
VICENZA

- 1 GIU. 2012

Prot. nr. 7642

Categ. Classe Fasc.

Oggetto: convocazione straordinaria di Consiglio Comunale

I sottoscritti Consiglieri Comunali, in base al regolamento dello Statuto Comunale, chiedono la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario per discutere e approvare il seguente o.d.g.:

- 1) Adozione Variante Parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera E, L.R. 61/85 per riconferma delle Previsioni di Piano Regolatore Generale relative ad un vincolo scaduto ai sensi dell'art. 2 Legge 1187/1968 (foglio 8, mapp. n. 693-696-695, parcheggio con verde pubblico).

Tutto ciò per dare seguito e conforto ad altra analoga iniziativa sostanziata al punto n. 9 del Consiglio Comunale celebrato in data 23 maggio 2012.

Rossano Veneto 28/05/2012

I Consiglieri Comunali

GUARISE GIUSEPPE
MORENA MARTINI
DAVIDE BEATON
CLEMENTE PESERICO

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **803** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **20/09/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **20/09/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

=====

COPIA USO WEB